Manifesto della pedagogia laica

fuoricollana
20 Maggio 2026



Il Manifesto è opera del movimento della pedagogia laica, nato l'11 dicembre 2025 dal seminario di Roma dedicato all'Agenda della pedagogia laica. La sua redazione è frutto di una riflessione collettiva e ne riflette il pluralismo delle idee. Con piacere, su sollecitazione di Massimo Baldacci, coordinatore generale dei lavori, lo pubblichiamo nella sua versione integrale.

Le "bombe per i diritti umani": quintessenza della tradizione occidentale

Giovanni Guerra
20 Maggio 2026



La distinzione tra "democrazie" e "autocrazie" è servita a dare copertura agli interessi coloniali e imperialisti delle "western democracies". Se la democrazia vuole davvero essere universale, deve partire dal rispetto reciproco tra i popoli

nei rapporti internazionali.

Guerra aerea e geometria della violenza bellica

fuoricollana
20 Maggio 2026



La conquista dell’aria non è stata solo una grandiosa impresa scientifica e tecnologica, ma ha avuto effetti altrettanto rilevanti sulla dimensione bellica. La verticalizzazione della forza ha determinato una rivoluzione in campo militare e ha generato una violenza tanto inedita quanto devastante.

Senza Nomos, il tramonto degli Imperi

fuoricollana
20 Maggio 2026



Nel libro “Kaos” Massimo Cacciari sostiene che la Tecnica ha unificato il pianeta ma non ha prodotto alcun ordine politico comune: i “grandi spazi” tornano a fronteggiarsi. Finita la teologia politica, resta il Kratos nudo. Senza un nuovo Nomos della terra, il “giudizio” rischia di arrivare nella forma della catastrofe.

Geopolitica e metafisica

fuoricollana
20 Maggio 2026



Nel libro Kaos Roberto Esposito riporta in auge una concezione critica della geopolitica. Il pianeta torna a ripartirsi in grandi spazi, ma senza un nomos ordinante: l’economia, il diritto, la morale, e la tecnica non bastano a sostituire la politica. La geopolitica può tornare a essere pensiero istituente: non culto della forza, ma arte di dare forma alla terra.

Il momento della guerra

fuoricollana
20 Maggio 2026



La globalizzazione capitalista deregolata crea squilibri internazionali che alla fine sfociano in una reazione protezionista, unilaterale e violenta. Tornare al liberismo significa ignorare che esso è all’ origine delle minacce apocalittiche che sono sopra le nostre teste.

La democrazia e i suoi simulacri

Antonio Cantaro
20 Maggio 2026



Il popolo dei mercati, dei sondaggi, dell’audience, della rete, dell’invettiva – si stanno mangiando il “popolo in carne ed ossa”. E anche quando ci indigniamo, scendiamo in piazza, il nostro grido di dolore è destinato, assai presto, a morire nell’indifferenza. Iper-democrazia senza effetti democratici.

Per una sinistra demodernizzata

Onofrio Romano
20 Maggio 2026

Il nostro pensiero “critico” è tarato entro la forma neoliberale: liberazione dei desideri, pluralizzazione delle identità. Siamo privi di un’immaginazione all’altezza del collasso dell’ordine liberale. Nei Brics, troviamo la stessa vita che in Occidente: lusso, consumo senza freni, tecnologia, performance, competizione. Arrestare la corsa, questa è la “rivoluzione”.

C’è speranza nei BRICS. Oltre l’ordine americano-centrico

Federico Losurdo
20 Maggio 2026



I BRICS sono il sintomo più visibile della crisi organica dell’ordine americano-centrico. Senza un’architettura di sicurezza davvero comune, il pluralismo dei poli rischia di precipitare in un nuovo conflitto mondiale. La speranza si chiama “multilateralismo trasformativo”.

Il caleidoscopio iraniano

Marco Carnelos
20 Maggio 2026

L’Iran è un caleidoscopio etnico e religioso. La sua dinamica politica è molto complessa e combattiva ed è abitato da una popolazione di elevato livello culturale. È difficile che possa essere completamente ammaliato da narrative occidentali.

Dentro il Kaos, oltre il Kaos

Donato Caporalini
20 Maggio 2026

Esiste – è pensabile, è realisticamente percorribile – una via alternativa alla guerra? Siamo ancora in tempo a invertire la corrente che ci trascina nell’abisso e nel “nulla eterno” del mondo dell’IA? Nel “Kaos” nel senso magistralmente illustrato nelle due lezioni d’autore di Massimo Cacciari e Roberto Esposito che abbiamo ricavato dal loro ultimo libro. Rispondere in modo non velleitario a questi interrogativi richiede innanzitutto un rigoroso esercizio di realismo.

Come cambiano gli equilibri globali

Alessandro Volpi
20 Maggio 2026

Con la sua visita a Pechino, Trump ha affidato alla Cina le sorti dell’economia degli Stati Uniti. Con lui sono arrivati anche i massimi esponenti del capitalismo

finanziario alla ricerca dell'immenso risparmio cinese e per conseguire terre rare, capacità di raffinazione, filiere produttive e un mercato: senza di essi, la bolla speculativa sarebbe ancora più artificiale.

OPEC, il "pretesto" del petrolio e l'irrilevanza europea

Vincent Ligorio
20 Maggio 2026



Sessantasei anni fa l'OPEC veniva fondata per spezzare l'egemonia anglo-americana sul greggio. Oggi un suo membro chiave esce nel pieno di una guerra mossa proprio dall'asse USA-Israele contro un altro suo membro. Il cerchio non si chiude, si spezza. Vale la pena guardarlo per quello che è, senza fermarsi al solo prezzo del barile.

Casse di resistenza. Una lezione dagli USA

Salvo Leonardi
20 Maggio 2026



Il 12 aprile a New York è nata una nuova organizzazione no-profit, Union Now. Frutto di un'idea della carismatica presidente del sindacato degli assistenti di volo-CWA, Sara Nelson. Ha come obiettivo quello di costituire una cassa di resistenza nazionale e centralizzata.

Intelligenza artificale. O del nulla eterno

Luigi Alfieri
20 Maggio 2026



Le religioni del potere sono immanentistiche. Il mondo è tutto qui. Per questo bisogna conquistarlo, dominarlo, sfruttarlo, fino a distruggerlo. L'immortalità deve essere qui. Non per gli umili, per i sofferenti. Per i ricchi, per i tecnocrati. Così, mentre le religioni diventano mondane, la scienza, la tecnica "sfondano" verso la trascendenza e l'artificialità prende il posto della spiritualità. L'immortalità non è più oltrepassamento della morte, è semplicemente non morire. Si può agire sul corpo, lo si può sostituire con un supporto fisico più adeguato trasferendovi la mente. La medicina della longevità, la bioingegneria. E l'IA.

Tecnofascismo senza maschera

fuoricollana
20 Maggio 2026



Il “manifesto politico” di Palantir nelle parole di Tom Joad: guerra algoritmica, sorveglianza poliziesca, governo dei corpi indesiderati. Non basta difendere lo status quo. Il sapere collettivo, sedimentato in decenni di ricerca pubblica, deve essere indirizzato verso la soluzione di problemi che migliorino le condizioni di vita degli ultimi della società.

Perché gli USA sono obbligati a fare la guerra

Alessandro Volpi
20 Maggio 2026



Perché oppressi da un debito pubblico insostenibile in un contesto di crescente de-dollarizzazione. Le operazioni contro il Venezuela, l’Iran, la Nigeria e le

minacce contro la Groenlandia servono a garantirsi il controllo delle risorse energetiche e contenere la Cina.